



CSE

**Confederazione Indipendente Sindacati Europei
Regione Puglia**

ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE

È stata pubblicata sulla G.U. del 6 aprile 2021, la Legge 46/21 che delega il Governo per l'adozione dei provvedimenti legislativi volti a riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale.

UNICO per lo scopo di unificare e potenziare i contributi esistenti a sostegno delle famiglie.

UNIVERSALE perché riguarderà tutte le famiglie con figli senza alcuna distinzione tra lavoratori dipendenti ed autonomi, poiché il contributo mensile dipenderà dall'indicatore dell'ISEE; avrà una componente fissa e verrà assicurato per ogni figlio minorenni e per ogni nascituro dal settimo mese di gravidanza.

- L'assegno mensile sarà anche compatibile con altre forme di sostegno (es.: Reddito di Cittadinanza) e per i lavoratori autonomi, in alternativa alla rimessa diretta, potrà essere riconosciuto anche sotto forma di credito d'imposta.
- L'assegno è compatibile anche con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.
- L'importo base è soggetto a maggiorazioni in caso di figli successivi al secondo nonché per le madri con meno di 21 anni.
- La maggiorazione dell'assegno dovrà essere prevista secondo un'aliquota non inferiore al 30% e non superiore al 50% per ciascun figlio con disabilità, rispettivamente minorenni o maggiorenne e di età inferiore a 21 anni, con importo della maggiorazione graduato secondo le classificazioni della condizione di disabilità. Ai figli disabili di età pari o superiore a ventuno anni, ancora a carico, non spetta invece alcuna maggiorazione.

L'assegno unico universale **sostituirà** istituti fin qui erogati e fino al 30 giugno 2021 e che modificheranno sostanzialmente gli interventi a favore delle famiglie con figli:

1) **l'assegno ai nuclei con almeno tre figli minori.** Tale misura, introdotta nel 1999, prevede l'assegnazione di un importo mensile alle famiglie con tre figli minori di 18 anni a carico. Nel 2020 la misura massima di tale assegno è pari ad € 145,14 mensili per 13 mensilità, spettante alle famiglie con ISEE inferiore a € 8.788,99 (per 5 componenti);

2) **l'assegno di natalità.** Riconosciuto per ogni figlio adottato o nato entro l'anno considerato e corrisposto fino al primo anno di età o fino al primo anno di adozione. Il contributo previsto è scaglionato per fasce di reddito. (Nel 2020 era pari a € 1.920 annui per famiglie con ISEE non superiore a € 7.000, di importo pari a € 1.440 per un valore dell'ISEE superiore a € 7.000 ma inferiore a € 40.000, pari a € 960 per le famiglie con ISEE superiore a € 40.000. A partire dal 2019, inoltre, per i figli successivi al primo l'importo viene aumentato del 20%);

3) **il premio alla nascita o all'adozione.** La misura consiste in un contributo *una tantum* per un importo pari a € 800, erogato in unica soluzione e spettante al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione;



4) **il fondo di sostegno alla natalità**. È diretto a favorire l'accesso al credito alle famiglie con uno o più figli fino a tre anni (o fino a tre anni di adozione) tramite il rilascio di garanzie a banche e intermediari.

Nel quadro di una più ampia riforma del sistema fiscale, inoltre, le seguenti misure verranno gradualmente superate o soppresse:

- 1) **le detrazioni IRPEF per figli a carico**. Spettano in misura inversamente proporzionale al proprio reddito e si annullano per redditi pari o superiori a 95.000 euro;
- 2) **l'assegno per il nucleo familiare**. Introdotto nel 1988 e spettante per un importo che dipende dal reddito e dal numero dei componenti del nucleo.

Hanno diritto all'assegno unico e universale tutte le famiglie con figli indipendentemente che il familiare sia lavoratore subordinato, autonomo o precettore delle misure di sostegno al reddito (es: reddito di cittadinanza), ed è riconosciuto mensilmente:

- ciascun figlio nascituro a decorrere dal settimo mese di gravidanza;
- ciascun figlio minorenni a carico;
- ciascun figlio maggiorenne a carico e fino al compimento del ventunesimo anno di età purché frequenti un percorso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea, svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa limitata con reddito complessivo inferiore a un determinato importo annuale, sia registrato come soggetto disoccupato e in cerca di lavoro presso un centro per l'impiego o un'agenzia per il lavoro; svolga il servizio civile universale;
- ciascun figlio disabile anche dopo il compimento del ventunesimo anno di età, qualora risulti ancora a carico.

SPETTA

L'assegno è riconosciuto a entrambi i genitori, tra i quali viene ripartito in egual misura.

In loro assenza spetta a chi esercita la responsabilità genitoriale. In caso di separazione legale ed effettiva, annullamento o divorzio l'assegno, se manca un accordo viene erogato al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso, invece, l'assegno è ripartito in pari misura tra i genitori. In caso di figlio maggiorenne a carico l'importo può essere corrisposto direttamente al figlio, su sua richiesta, al fine di favorirne l'autonomia.

I genitori devono possedere cumulativamente i seguenti requisiti:

- avere la cittadinanza italiana o essere cittadini comunitari, o un suo familiare, con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca, di durata almeno annuale;
- essere soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- essere residenti e domiciliati, con i figli a carico, in Italia per l'intera durata del beneficio;
- essere stato o essere residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, o a tempo determinato di durata almeno biennale.

I benefici sono in gran parte per i lavoratori autonomi, di chi percepisce redditi molto bassi e non raggiunge la capienza per le detrazioni fiscali e dei percettori di forme di sostegno (Es: Reddito di Cittadinanza). I danneggiati risultano essere tutta la categoria che non si vedrà riconosciuto le detrazioni e gli assegni familiari e in particolare:

- i nuclei familiari con figli over 21 a carico dei genitori che resterebbero **esclusi sia dall'assegno unico che dalle attuali detrazioni**;

- le famiglie particolarmente numerose dal momento che la scala di equivalenza dell'ISEE dal quarto figlio attribuisce valori in proporzione inferiori;
- le coppie di fatto che oggi per il calcolo degli Assegni familiari possono computare il solo reddito del richiedente mentre passando all'ISEE dovranno considerare i redditi di entrambi i genitori;
- I nuclei che possiedono un patrimonio mobiliare e immobiliare, anche se questo costituisce un onere (ad esempio pagamento Imu).

SIMULAZIONE

SITUAZIONE ATTUALE	ASSEGNO UNICO
NUMERO COMPONENTI 4	NUMERO COMPONENTI 4
NUMERO FIGLI MINORI 1	NUMERO FIGLI MINORI 1
NUMERO FIGLI <1 ANNI 1	NUMERO FIGLI < 1 ANNI 1
REDDITO DA CU € 39.286,15	ISEE <30000
IMPORTO ANF ANNUO € 916,32	IMPORTO AUUF € 3.860,00
DETRAZIONE FIGLI CARICO € 1.395,00	
BONUS BEBE' € 1.440	
BONUS NASCITA (NATO NEL 2021) € 800	
TOTALE € 4.551,32	€ 3.860,00

SIMULAZIONE

SITUAZIONE ATTUALE	ASSEGNO UNICO
NUMERO COMPONENTI 4	NUMERO COMPONENTI 4
NUMERO FIGLI MINORI 2	NUMERO FIGLI MINORI 2
NUMERO FIGLI < 3 ANNI 0	NUMERO FIGLI < 3 ANNI 0
REDDITO DA CU € 56.300,00	ISEE € 35.500,00
IMPORTO ANF ANNUO € 620,40	IMPORTO AUUF* € 3.297,41
DETRAZIONE FIGLI CARICO € 1.413,76	CORRETTIVO ISEE > € 30.000,00
TOTALE € 2.034,16	€ 3.297,41

SIMULAZIONE

SITUAZIONE ATTUALE	ASSEGNO UNICO
NUMERO COMPONENTI 3	NUMERO COMPONENTI 3
NUMERO FIGLI MINORI 1	NUMERO FIGLI MINORI 1
NUMERO FIGLI DISABILE 0	NUMERO FIGLI < 1 ANNI 0
REDDITO LAV AUT € 310.000	ISEE > € 52.000
IMPORTO ANF ANNUO € 0	IMPORTO AUUF € 800,00
DETRAZIONE FIGLI CARICO € 270,00	MAGGIORATO DEL 30%
BONUS BEBE' € 0	
TOTALE € 270,00	€ 800,00

Il Segretario Regionale
Michele GIULIANO